

Decisioni Strategiche in Economia

Questo Documento di carattere generale è stato poi ripreso e ampiamente articolato nel Paper preparato per il Workshop BIWAES 21 (Graz, 8-10 Settembre 2021), con il Titolo:

Empowering Communities in the light of the Maximum Ordinality Principle. Selected case studies well beyond energy scarcity

Introduzione

In questa Sezione prenderemo in esame, in particolare, le possibili Decisioni Strategiche in ambito Economico con specifico Riferimento alla Comunità Europea (UE) e, a tal fine, svolgeremo l'Analisi assumendo come iniziale Riferimento il precedente esempio della Riqualficazione Ordinale del Borgo di Montebello di Bertona.

Infatti:

- a partire dall'Esempio del Borgo, la cui Riqualficazione è essenzialmente finalizzata a contrastare un "Disturbo" (perché il Borgo non ha vere e proprie Relazioni con l'Ambiente in termini "cooperativi"), considereremo un'analogia condizione in cui la UE, pur non essendo in partenza un Sistema di Natura Ordinale, potrebbe comunque "Riqualficarsi" anche semplicemente in vista di un potenziale "Disturbo"
- passeremo poi ad esaminare il caso in cui la Riqualficazione Ordinale può rappresentare invece, per la UE, una "Opzione" Strategica, in quanto una *appropriata* Riqualficazione "previa" potrebbe essere assunta, e attuata, in una Prospettiva di tipo "Cooperativo"
- anche in questo caso, comunque, tale Riqualficazione contemplerebbe comunque, di fatto, per la sua stessa Adozione, un correlativo livello di *Resistenza e Resilienza* rispetto ad un eventuale ipotetico "Disturbo"
- è altresì evidente però che la prima ipotesi considerata, e cioè una "Riqualficazione" semplicemente in vista di un potenziale "Disturbo", anche se caratterizzata dai suoi associati Benefici, non è di per sé intesa in una Prospettiva propriamente "Cooperativa", se quest'ultima viene intesa nel suo significato più generale.

In estrema sintesi, la Differenza Fondamentale consiste nel fatto che:

- nel caso di un potenziale "Disturbo", la Riqualficazione (comunque sempre di "minima", per ridurre così i correlativi "costi e tempi" di realizzazione) è finalizzata solo ad una commisurata Resistenza (e Resilienza) dinanzi ad una predefinita tipologia di "Disturbi" *prevedibili* (e, proprio per questo, può essere dimensionata ad un livello di "minimo")
- nel caso invece di una Riqualficazione in Prospettiva di Natura "Cooperativa" (e cioè in aderenza al PdMO inteso secondo la Prospettiva A), si potrà invece "optare" per una Riqualficazione che si situa ad un Livello Ordinale "Ottimale", in quanto tale Riqualficazione verrebbe intesa come "Riferimento" e "Guida" alle Inter-Relazioni Ordinali con gli altri Paesi, limitrofi e non.

2. Riqualficazione nella Prospettiva di un "Disturbo", in analogia con quella del Borgo di Montebello di Bertona

A tal fine, per chiarezza espositiva, riproponiamo quanto già anticipato nella Introduzione a questo stesso Cartel.

Consideriamo, ad esempio, le relazioni fra la Comunità Europea (Sistema 1) e gli Stati Uniti (Sistema 2):

- se p. es. gli Stati Uniti aumentano i dazi doganali
- questa decisione avrà un "riflesso" (cardinale) sull'Economia della UE
- e quest'ultima cercherà di prendere delle "contromisure", in generale anche queste su base "cardinale"
- ma potrebbe anche in alternativa decidere di assumere, *preventivamente*, decisioni ai fini di una sua Riqualficazione Ordinale sulla Base del PdMO nella Prospettiva B
- e cioè predisporre (e pertanto strutturarsi) in Termini Ordinali al fine di "mitigare" un prevedibile "Disturbo"
- in tal modo potrebbe contemporaneamente accrescere, oltre alla Resistenza, anche la propria "Resilienza".

A tal proposito è opportuno sottolineare che entrambe le Prospettive evidenziate hanno a loro fondamento, quanto meno *a livello originario*, un approccio che da parte di entrambi i Sistemi si caratterizza come "Autoreferenziale". Di cui più il chiaro riflesso è rappresentato dall'Approccio Scientifico, di tipo "Autoreferenziale", che verrebbe adottato come "base" per una "risposta", in ambito economico, di natura strettamente "cardinale".

2.1 Riqualficazione Ordinale della Sistema Economico UE

Il Processo di Riqualficazione della Economia UE, in una Prospettiva Ordinale, può essere svolto in perfetta analogia con quello illustrato nel caso della Riqualficazione Ordinale del Borgo di Montebello di Bertona.

In questo caso, infatti, le Variabili "Persistenza", "Complesso", "Valenza Strategica", relative al Borgo, vengono ora sostituite dalle Variabili: **K** (Capitale, più precisamente il PIL), **L** (Lavoro, ovvero il numero di Lavoratori occupati), **N** (Risorse Naturali impiegate, sia di origine interna che esterna al Sistema), mentre i 39 Edifici del Borgo vengono sostituiti dai 27 Stati della Comunità Europea.

Sulla base di queste tre nuove Variabili, e della configurazione della Comunità Europea così come essa è effettivamente costituita, si appronta una Tabella Dati iniziale (denominata per comodità Tabella 1), in cui, per ogni Stato, vengono

riportati corrispondentemente i valori delle tre variabili K, L, M. Tabella che, contestualmente, e per comodità, viene riordinata sulla base del valore crescente di K.

Successivamente, la stessa Tabella verrà riorganizzata per “coppie” di Stati, e potrà pertanto essere ridenominata come Tabella 2. Ed è questa esattamente la Tabella che costituirà il Riferimento per la Riorganizzazione Ordinale della struttura economica della UE.

A questo punto, sulla base del Simulatore EQS, si ricerca una Riconfigurazione Ordinale in “Simiglianza”, sintetizzata poi in una correlativa Tabella (che può ora denominarsi Tabella 3), tale da avere, possibilmente, il valore massimo della variabile K coincidente con quello riportato in Tabella 2.

E’ sulla base di quest’ultima Tabella infatti che, una volta nuovamente “disarticolata” per singoli Stati, e poi confrontata con l’iniziale Tabella 1, si potranno decidere le *specifiche Azioni* per una Riqualficazione Ordinale del Sistema Economico UE.

Tuttavia, prima di passare all’ “attuazione” di tale Processo di Riqualficazione, si possono sempre esaminare, ancora sulla base di EQS, i “potenziali” Benefici che ne potrebbero derivare, a fronte di una potenziale azione di “Disturbo” a tale Riconfigurazione Economica (qualora, ovviamente, venisse effettivamente “realizzata”).

Anche in questo caso, a livello di analisi preliminare, si può supporre un “Disturbo” con “incidenza”, ad esempio, dell’ordine del 10% (ma anche di entità superiore, se ritenuto opportuno) su tutti vari valori delle Variabili della precedente Tabella 3. Tale “Disturbo” verrà a sua volta rappresentato in una nuova specifica Tabella 4.

Si può allora procedere (sempre con EQS) alla valutazione della Inter-Azione dei due Sistemi Economici precedentemente considerati, e cioè: il Sistema 1, rappresentato dai valori della Tabella 3, e il Sistema 2, rappresentato dai valori della Tabella 4.

Dall’Analisi dei risultati di tale Inter-Azione, direttamente forniti dall’Output di EQS come corrispondenti alla *Configurazione Finale* (rappresentata in EQS come Sistema 3), si potrà riconoscere, in aderenza a quanto previsto dalla Seconda Equazione Fondamentale del Principio di Massima Ordinalità (Equazione di Riccati Ordinale), in che misura il Sistema iniziale è in grado di “assorbire” e “mitigare” l’incidenza del “Disturbo”. Una “attenuazione” che, in generale, sarà dell’ordine del 50%, anche se, in relazione ad alcune particolari tipologie di “Disturbo”, potrebbe anche risultare percentualmente di un’entità ancora maggiore.

Si possono allora riproporre, anche in questo caso, le Considerazioni sulla “Resistenza” e “Resilienza” dei Sistemi Ordinali, così come precedentemente esposte a conclusione del precedente File sul Borgo Montebello di Bertona (paragrafo 8.1).

3. Riqualficazione Ordinale della Sistema Economico UE in una Prospettiva di “Cooperazione”

In questa Nuova Prospettiva è invece possibile ipotizzare una Riqualficazione del Sistema UE ad un Livello Ordinale *ben superiore* a quello del caso precedente, in quanto, come anticipato, è opportuno che tale Riqualficazione sia propriamente “Ottimale” affinché la UE, sulla Base di tale Riconfigurazione, possa “offrirsi” come “Riferimento” e “Guida” alle Inter-Relazioni Ordinali con i Paesi limitrofi e non.

Questo Processo di Riqualficazione a *più Elevata Ordinalità*, come pure il successivo Processo di Inter-Azione alla luce del Principio di Massima Ordinalità, può essere previamente analizzato (e successivamente attuato) sulla base di *Soluzioni Esplicite*, così come indicato nel capitolo “*Il Principio di Massima Ordinalità nella Inter-Azione tra Sistemi e sua Traduzione in EQS*”.

A titolo di Esempio Ostensivo, riportiamo qui di seguito un paragrafo di un articolo precedentemente pubblicato sul *Journal of Environmental Accounting and Management* (7 (2), 2019, 139-153), dal titolo “*Energy, Economy, Environment, Wellbeing*”. *The Role of Formal Languages for Finding and Implementing Solutions*.

In esso infatti, per la prima volta, viene presentata la *Soluzione Esplicita* del Problema dei “*Tre Beni in due Fattori*”, resa possibile proprio sulla base del Principio di Massima Ordinalità relativo ai Sistemi “Auto-Organizzanti”. Soluzione che è risultata poi direttamente *generalizzabile* ad un arbitrario numero di *Beni* (nel nostro caso: le *Economie* dei 27 Stati membri della UE, intesi appunto come un Unico “*Sistema Auto-Organizzante*”).

3.1 The research for equilibrium conditions in a free-market economy

Neo-Classical Economics, which at present seems to represent the most followed Economic Theory in the world, usually adopts the Traditional Differential Calculus (TDC) as its proper formal language.

In spite of its wide theoretical diffusion, Neo-Classical Economics is characterized, from its same origin (at the beginning of the XX century) by an unsolvable problem: *The three-good two factor Problem*, which has never been solved up to now.

This Problem (as clearly states its “title”) consists in the fact that, given three goods, in a free market, characterized by two productive factors (*Kapital* and *Labour*), such three goods do not reach an equilibrium condition.

This result clearly shows that a free market cannot be considered as being a simple “mechanism”.

A free market, in fact, is characterized by “Initiative”, “Inventiveness” (understood as a “continuous development of new products”), without considering that *any transaction* always generates “*Extra*” *Benefits of Ordinal Nature* (Giannantoni, 2009), which are *irreducible* to a traditional description in terms of *causality, necessity, functionality*.

All these conditions suggest that a free market can more appropriately be model as a “Self-Organizing System”. This is because the above-mentioned characteristics always represent “Emerging Aspects” which cannot properly be represented in terms of TDC.

In fact, when “*The three-good two factor Problem*” is modeled as a “Self-Organizing System” in the light of the M.O.P. (that is in terms of IDC), the Problem can be solved for an **arbitrary number of goods** (N_g), in the presence of *Three Productive Factors: Capital (K), Labour (L) and Natural Resources (N)* (Giannantoni, 2011).

The corresponding “Emerging Solution” is given by the following Harmony Relationships (ib.)

$$\{\tilde{K}_{1,j+1}, \tilde{L}_{1,j+1}, \tilde{N}_{1,j+1}\} = ({}^{N-1}\sqrt{\tilde{\{1\}}})_j^* \otimes \{\tilde{K}_{12}, \tilde{L}_{12}, \tilde{N}_{12}\} \quad j = 1, 3, \dots, N_g - 1 \quad (3),$$

where, as usual, the index “12” represents an *arbitrary* couple of goods assumed as a reference, while the term $({}^{N-1}\sqrt{\tilde{\{1\}}})_j$

represents the $N_g - 1$ Ordinal Roots of Ordinal Unity $\{\tilde{1}\}$ (Giannantoni, 2012).

It is also obvious that, in the presence of two sole productive factors, the solution can simply be obtained by assuming that $N = 0$.

3.2 Riqualificazione Ordinale della Sistema Economico UE e correlative azioni attuative

Tuttavia, come precedentemente anticipato nelle “*Considerazioni Generali sul Principio di Massima Ordinalità nell’Inter-Azione fra Sistemi e sua Traduzione in EQS*”, anche se sulla base del PdMO è sempre possibile pervenire ad una Soluzione Esplicita, dovendo poi passare ad *azioni attuative* di natura propriamente *operative*, è possibile adottare sin dall’inizio il Simulatore EQS, sulla base del quale si possono ricercare le Soluzioni “operative” sia in termini *Pseudo-statici* che *Evolutivi*.

Più specificamente, volendo operare per successive Inter-Azioni fra il Sistema Economico UE ed altri Sistemi (così come illustrato sempre nel medesimo capitolo precedentemente ricordato), la Soluzione “Ottimale” può essere ottenuta attraverso le seguenti fasi successive:

- a) si ricerca, con EQS, in perfetta analogia con il precedente caso esaminato, la Riconfigurazione Ordinale del Sistema 1 (cioè la UE), con riferimento ad un Livello “Ottimale” ritenuto il più opportuno in relazione alle specifiche Finalità considerate
- b) si rappresenta poi, sempre con EQS, e precisamente come Sistema 2, l’Economia del Sistema interagente così come si configura nella sua condizione attuale (anche di natura non Ordinale)
- c) si esamina quindi l’Esito della Inter-Azione fra i due precedenti Sistemi, che viene rappresentato da EQS come Sistema Finale, denominato Sistema 3.

Si può così riconoscere *l’incremento di Ordinalità* conseguente a tale Inter-Azione, e cioè: sia l’incremento di Ordinalità del Sistema 1 che, correlativamente, anche quello del Sistema 2.

Un’Analisi questa che può ovviamente ripetersi anche nel caso di più di due Sistemi, riproposta sempre con EQS, tuttavia a due Sistemi per volta.

4. Riqualificazione Ordinale della Sistema Economico UE in relazione a Decisioni Strategiche più Generali

Qualora invece si volesse far ricorso a Valutazioni Strategiche più Generali, cioè in grado di contemplate fra l’altro una più nutrita e variegata *Molteplicità di Ambiti di intervento*, rinviamo alla Metodologia Generale dettagliatamente esposta e articolata nel File Successivo, dal titolo “*Metodologia Generale per Decisioni Strategiche*”.

5. Conclusioni

A conclusione di questo capitolo è particolarmente importante sottolineare che, accanto alle due precedenti Prospettive che suggeriscono una *Riqualificazione Ordinale* dell’Economia UE (v. Prospettiva B e Prospettiva A), vi è anche il fatto che, se l’Economia UE è fondata solo su relazioni “efficienti” e “funzionali”, essa non perverrà mai ad una condizione di “Equilibrio Stabile”, proprio per le ragioni precedentemente evidenziate al par. 3.1 a proposito del “Problema dei Tre Beni in due Fattori”. Aspetto questo che, ovviamente, diviene in questo caso ancor più “problematico” di quello relativo a caso di “N Beni in Tre Fattori”, proprio per il carattere più generale secondo cui può essere descritta l’Economia della UE.